Anno VIII. Udine — Lunedì 17 Marzo 1890. N. 65.

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . . . L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 15 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

L'uomo che legge nel pensiero

Da parecchi giorni i torinesi videro i muri delle case e le tabelle di pubblicità coperti di grandi manifesti, nei quali campeggia la testa d'un uomo dai lineamenti regolari e simpatici e dalla barbetta elegantemente bipartita e sotto questo nome: Pickman. Chi è questo Pickman? Egli si denomina da sè: *liseur de pensées*.

Il Pickman, prima di prodursi al pubblico torinese, volle fare alcuni esperimenti dinanzi a un'accolta di persone fra le più serie e le più colte della città.

La sala era affollata di gente. Ci saranno state cento o cento cinquanta persone. C'erano personaggi di tutte le classi più elevate: rappresentanti dei Consigli amministrativi, del foro, della scienza e dell'arte medica, dell'esercito e della stampa!

Il Pickman è un uomo sulla quarantina; biondo, fulvo; occhi cerulei, barba alla nazarena, statura giusta, corporatura snella. È nativo di *Liegi*. Parla la lingua francese con voce non troppo elevata. Ha bella presenza e porgere naturale, senza affettazioni. Egli è un nevropatico, un isterico; e lo dichiara. Fu un tempo al manicomio con la camicia di forza e ancora adesso, talvolta va soggetto ad attacchi di nevrosi di forme epilettiche.

Non è dunque un uomo normale. Egli subisce la suggestione altrui con la massima facilità, si trova in continuo stato nevropatico. Gli basta prendere la mano d'una persona e portarsela alle tempia per ottenere la lucidità e la divinazione del pensiero della stessa persona. Gli esperimenti di autoipnotismo vengono fatti al suono di una cetra tedesca.

Quello che fa il Pickman nello stato ipnotico è semplicemente meraviglioso, e creder non lo può chi non lo vede.

Il Lombroso non si meraviglia quanto i profani di tutte queste cose.

Egli spiega la trasmissione del pensiero per mezzo della suggestione come un fenomeno naturale, semplicemente meccanico. Con la sua teoria si risale ai precetti del materialismo. Non vediamo però come si possa spiegare tuttavia il modo con cui questa trasmissione si compie. Spiegazioni non ne dà nè anche il Pickman; dice che il suo sistema nervoso è sensibilissimo, e che lo rende anche più sensibile con uso di eccitanti.

Ma veniamo agli esperimenti.

La seduta cominciò con alcuni giuochi di prestigio di una semplicità, ma anche di una bellezza meravigliosa. Il Pickman vi sa dire la carta che voi avete pensato senza nessun mezzo od aiuto meccanico; almeno apparente. Dopo questi giuochi, si passò alle esperienze propriamente ipnotiche.

Il Pickman prese per mano il prof. Guido Fusinato e gli disse di ordinargli mentalmente, di compiere una data azione. Fra tanto si vide il Pickman cadere in istato ipnotico, poi correre, tenendo sempre per mano il Fusinato, verso un signore seduto nel lato opposto della sala e picchiargli cinque volte sul capo.

Era ciò che il prof. Fusinato aveva pensato dovesse fare!

L'ipnotizzato battendo i colpi sul capo del signore, giunto al terzo ebbe un istante di esitazione; poi picchiò anche gli altri due colpi. Fusinato dice che appunto sul terzo colpo il suo pensiero subì un momento di esitazione: gli pareva di vederlo soffrire troppo e avrebbe voluto abbreviare l'esperimento; poi col pensiero, insistè sul numero.

Dopo questo esperimento il capitano-medico Ferrero di Cavallerleone e un giovane sottotenente di artiglieria, si ritiravano in una stanza attigua.

Qui il tenente scriveva su un foglietto di carta che, fatto un tracciato sul terreno col gesso, il Pickman dovesse seguirlo e a un dato punto fermarsi dinanzi a lui, inginocchiarsi, poi prendergli di mano il berretto e fare il saluto militare. Il biglietto fu piegato e messo nella giubba dal capitano. Indi quest'ultimo si mise in comunicazione con Pickman, il quale esattamente eseguì ciò che il tenente e il dottore Ferrero avevano pensato e descritto.

Notisi che durante gli esperimenti, il Pickman ha sempre gli occhi rigorosamente e abbondantemente bendati con bambagia e pezzuole. Al bendaggio anzi presiedettero gli invitati stessi, fra cui Lombroso. Escluso quindi ogni sotterfugio.

Col signor Pictet De Fernex, Pickman fece quest'altro esperimento. Il De Fernex si recò in altra stanza, scrisse un numero di parecchie cifre, mise la cartina nella cassa dell'orologio, e ben avvolto nella pelliccia rientrò nella stanza. Messosi con lui in comunicazioni, Pickman riscrisse sulla lavagna il numero scritto e custodito.

Un altro esperimento fu fatto col dottor Rodina. Pickman venne messo fuori dell'aula. Era stabilito che uno prendesse fra parecchi altri, un coltello, e con quello colpisse una persona, le togliesse qualche oggetto e andasse a nasconderlo: indi riponesse il coltello, facendovi su un segno leggermente percettibile, fra tutti gli altri. Pickman, rientrato si pose in contatto col Rodina, e così, bendato com'era, trovò il coltello, trovò la persona che avea finto il ferimento, la persona colpita (il dott. Bozzolo), il sito preciso della ferita, il luogo dove erano stati posti gli oggetti rubati.

Questo venne chiamato l'esperimento dell'assassinio.

L'ultimo esperimento è stato questo; un signore, messosi in contatto con Pickman, pensò che questi dovesse andar a togliere gli occhiali al dottor Gancia e porli sul naso del prof. Bozzolo. Questi sempre bendato, eseguì il comando mentale con una obbedienza e una esattezza meravigliose.

Durante il sonno, il Pickman ebbe dei momenti di titubanza; si direbbe che non discerne bene l'oggetto che ricerca; allora ricorre a quegli da cui riceve la suggestione gli prende la mano e se la pone alle tempia. Il Pickman ebbe poi a dire che, dopo questi esperimenti, si trova in istato di prostrazione; soffre; ha esplosioni di pianto, che però lo sollevano. Dice che egli prova piaceri e gioie, che assolutamente gli altri non conoscono.

Non diciamo gli applausi i commenti uscendo dallo Scribe. Tutti si affollavano intorno a Lombroso per sentire che cosa ne pensasse lui: e Lombroso pensa che il Pickman sia un vero nevropatico, che subisca la suggestione ipnotica, che in quello che fa non vi sia ombra di inganno.

Contrariamente a quanto si credeva, negli esperimenti di questo famoso nevropatico non entrano per nulla il magnetismo, nè l'ipnotismo, nè il sonnambulismo. Non si tratta, come dice il signor Pickman, che di un fenomeno di suggestione per simpatia, possibile soltanto in un individuo estremamente nervoso, anzi nevropatico, come il Pickman, in dati limiti, ben inteso, con la debita preparazione ogni volta che si ha da fare l'esperimento, e forse anche un po' per effetto del lungo esercizio.

Il signor Pickman non è mai immerso in sonno magnetico. Egli si mette, volta per volta, o secondo il bisogno, in istato di grande sovraeccitazione nervosa, talora aiutandosi con della musica dolce e melanconica, ed allora, facendosi toccare tratto tratto la tempia sinistra della persona con cui si è messo in comunicazione, ne subisce l'influenza, ne indovina il pensiero e ne eseguisce i comandi.

Ciò che è più sorprendente in questi esperimenti è l'esser il signor Pickman sempre presente a sè stesso, l'avere sempre coscienza di sè, e più ancora la rapidità e la facilità con la quale egli passa dal suo stato di estrema tranquillità, dando spiegazione di quello che automaticamente ha fatto e di ciò che avrebbe potuto fare se il suggestionatore avesse cambiato o, meglio, dati mentalmente, i suoi ordini.

A conferma di quanto è detto più in alto, togliamo da una lettera che il Pickman manda alla *Gazzetta Piemontese*, il seguente brano:

«...... per la verità e perchè questa si comprenda, dichiaro che io non agisco sotto alcuna specie di influenza ipnotica e che io non sono niente affatto ipnotizzato. La miglior prova di quanto *io dico*, sono le spiegazioni date dall'illustre professor Lombroso, il quale attribuisce la mia facoltà speciale a un fenomeno naturale, specialmente automatico; e la mia confessione di non essere mai sotto una di quelle sensazioni che potrebbe provare un ipnotizzato, anzi di possedere sempre tutta la mia coscienza e di poter ragionare.

Tutta la soluzione del problema non può consistere che nel mio sistema nervoso eccessivamente eccitato (*exalté*) che, al momento dato, comprende gli ordini di quegli che mi comanda mentalmente.»

Pickman, come si sà, si firma: *Liseur de pensées*.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 15

Presidenza BIANCHERI.

Luporini svolge l'interpellanza al ministro delle finanze per sapere se e quali provvedimenti intenda prendere circa il dazio sul riso e dell'amido

Seismit Doda promette uniformarsi alle conclusioni della commissione nominata per *studiare* il trattamento doganale dei risi.

Imbriani Poerio svolge la sua interrogazione al ministro dell'Interno circa il divieto fatto dal questore di Roma all'affissione di un manifesto ricordante l'anniversario della morte di Oberdan.

Crispi nota che quel manifesto conteneva un reato a sensi della legge sulla stampa e del codice penale ed aggiunge che il governo ha il dovere di rispettare i rapporti internazionali.

Imbriani svolge l'interrogazione al ministro della guerra sull'obbligo della messa, imposto agli allievi dell'Accademia militare di Torino.

Bertolè Viale risponde che dispose fosse rigorosamente applicato il regolamento dell'accademia, che non fa obbligo agli acattolici e ai liberi pensatori di assistere alla messa, ed ora questa disposizione è applicata

Imbriani, autore insieme ad altri della *proposta erezione d'un monumento nazionale* a Giuseppe Mazzini, in seguito all'iniziativa presa dal governo, ritira la proposta stessa e associasi al progetto presentato dal ministro dell'Interno.

Crispi ricorda che il governo non ebbe nessuna spinta alla presentazione del progetto pel monumento nazionale che è invece adempimento di un'antica sua promessa.

Dichiaransi approvati i progetti ultimi discussi e si leva la seduta alle ore 7.10

IN ITALIA

Il Regime doganale pei risi.

La Commissione pel regime doganale dei risi deliberò: 1. il mantenimento dei dazi attuali e la temporanea importazione col regime dell'entrepôt; 2. l'attribuzione del dazio di L. 5 soltanto al riso interamente, con lolla, e il dazio di L. 11 a tutte le altre qualità; 3. una raccomandazione al governo di agevolare le condizioni della brillatura nazionale; 4. la proposta di elevare il dazio d'importazione dell'amido estero proporzionatamente all'aumentato dazio del riso. Fu incaricato Fagiuoli di presentare tali risoluzioni con relazione a Doda e Miceli.

Il Papa e la conferenza di Berlino

Il Papa in occasione del 19 marzo, festa di San Giuseppe, pubblicherà un documento intorno alla santificazione del lavoro come soluzione della questione sociale. — In tale occasione il Papa esporrà il suo parere intorno alle questioni che si trattano nella conferenza di Berlino.

I traditori abissini al bagno.

È giunto da Massaua sabato il piroscafo *Polcevera* con pochi ufficiali e soldati dopo di aver sbarcato stanotte i traditori Mussa El Acad, Kantibai Hamed e Tasauna al *bagno* di Santo Stefano.

COSE D'AFRICA

Ciò che ha firmato Menelik — In marcia — Mangascià e Ras Alula — Per recarsi da Menelik.

Antonelli informa, in data 6 corrente da Homberta, che Menelik ha ratificato il 25 febbraio la convenzione addizionale al trattato italo-etiopico, convenzione firmata a Napoli il 1. ottobre 1889 fra Crispi e Makonnen.

Menelik con l'esercito e Antonelli si trovavano il 18 corrente ad Abraisseba, il 6 corr. a Homberta, il 7 corr. a Albinara Ras Mangascià domanda di presentarsi a Menelik per sottomettersi. Ras Alula è riluttante a presentarsi, temendo di essere incatenato e mandato in Italia. In Seimenzana si trovano bande assoldate coi tenenti Barbanti e Cini. Salimbeni è a Massaua per allestire una carovana onde recarsi ad Adua da Menelik.

ALL'ESTERO

La conferenza operaia di Berlino.

All'inaugurazione della Conferenza operaia, il ministro del commercio constatò fra altro che la soluzione della questione operaia è non solo un dovere di filantropia, ma eziandio di sagezza e di conservazione per tutti gli Stati. — La situazione riguardo ad essa è appunto identica per tutti gli Stati e giustifica perciò il tentativo della Germania di concertarsi sulle misure da prendersi.

Berlepsche fu poscia nominato presidente della Conferenza, per acclamazione.

Il sotto-segretario del ministero del commercio, Magdeburg, fu eletto secondo presidente.

L'ufficio di segreteria si compone di Kayse consigliere di Legazione tedesca, di Dumaine segretario dell'ambasciata di Francia, e del conte d'Arco segretario dell'ambasciata germanica.

Secondo il regolamento della conferenza, le discussioni si faranno in francese. Le questioni speciali potranno essere rinviate ad una Commissione da eleggersi dalla Conferenza: Le proposte delle Commissioni, ovvero le proposte dei membri devono essere stampate. La votazione si farà per appello nominale degli Stati per ordine alfabetico. Ciascuna delegazione ha soltanto un voto.

Le discussioni si manterranno segrete durante il periodo della conferenza.

Le vicende di una carovana francese in Africa.

Telegrafano da Massaua che una carovana francese, partita il 10 gennaio da Ras Gibut, è giunta in questi giorni allo Scioa, ma durante il viaggio ha dovuto sostenere vari attacchi degli Issa Somali che furono respinti.

DALLA PROVINCIA

Ferrovie e lavori.

L'ingegnere cav. A. Tomasi, attualmente Direttore-tecnico governativo per la ferrovia da Viterbo ad Attigliano, cessò da queste funzioni col giorno 16 del corrente mese ed assumerà quelle del direttore dell'Ufficio tecnico per la ferrovia da Casarsa a Spilimbergo e Gemona, con residenza a Spilimbergo.

— Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha dato parere favorevole sui seguenti affari: — Perizia di addizione nei lavori di difesa al primo tronco della nazionale Carnica n. 1 — Progetto di manutenzione triennale delle opere di pietra e legname lungo il torrente presso Tolmezzo.

CRONACA CITTADINA

Per il genetliaco di S. M. il Re. Ad un telegramma di felicitazioni inviato dal Sig. Presidente della Deputazione provinciale in occasione del genetliaco di S. M. il Re, il Ministro della Real Casa rispose col seguente:

S. M. il Re, ringrazia vivamente codesta rappresentanza provinciale del gradito e spontaneo omaggio, d'affetto e devozione resogli con far voti per la sua felicità in occasione reale compleanno.

Ministro, *Visone*

Al Presidente della Deputazione provinciale di Udine.

Societa' operaia generale L'assemblea generale di jeri, alla quale fecero atto di presenza una sessantina di soci, ad onta di tutto il putiferio nato nella tornata antecedente, andò oltre modo liscia e tranquilla.

Il resoconto 1889 fu approvato ad unanimità dei presenti, senza che alcuno domandasse su esso nessun schiarimento. Il presidente comunicò l'elargizione di Lire 250 avuta dalla Banca Popolare Friulana, *nonchè* il *premio* di Lire 200 con medaglia d'argento ottenuto dal Ministero. Accennò poi alle conseguenze economiche per la società, derivate dall'*influenza* ricordando come in gennaio e febbraio per soli sussidi di malattia si ebbe una uscita di oltre *quattro mila lire e come in questa* frangenza avendosi anche raggiunte 80 presenze al giorno di ammalati, tutto procedette regolarmente mercè le assidue cure dell'egregio medico sociale Dott. Sabbadini e le zelanti prestazioni del *segretario* e del *fattorino* ai quali tutti proponeva speciale ringraziamento.

Il direttore del Comitato sanitario facendo eco alle parole del presidente crede che la società debba rimunerare tali straordinarie prestazioni Dopo esauriente discussione fu deliberato, con voti quasi unanimi, di accordare una retribuzione al segretario di Lire 150, al collettore di Lire 50 ed invitato il consiglio di rimborsare al medico sociale le maggiori spese da esso sofferte in quella misura che esso crederà conveniente.

Dopo ciò veniva nominata la commissione di scrutinio per le elezioni parziali della rappresentanza, che avranno luogo domenica prossima.

***

Abbiamo già detto del premio assegnato dal Ministero alla società operaia generale. Ora rileviamo dai giornali che nel Veneto una sola società ebbe un premio in danaro maggiore di quello della nostra e che del Friuli furono anche premiate le società di Pordenone con medaglia d'argento e Lire 100 e di Gemona con medaglia d'argento.

Calunnie? *Il Forumjulii* narra un fatto; il corrispondente del *Friuli* lo smentisce.

Che c'entra qui il codice penale, capitolo IX., capo VII.?

Ma sissignori, il *Forumjulii* si dice *calunniato*, ed invoca il codice di Zanardelli per farci stare a dovere.

Ma, Dio buono, allora *non* sarebbe più possibile di scrivere giornali!

Ci sarebbero dei processi ad ogni piè sospinto, con grande noia dei magistrati chiamati a decidere su de' semplici pettegolezzi.

Il Friuli non calunnia nessuno, — non è questo il suo mestiere. Anzi vero tutti i corrispondenti suoi, i suoi collaboratori, adopera il *taglio cesareo*, quando mai, loro scappasse detto qualche epiteto, offendente la onorabilità di chicchessia. E in ciò è inesorabile.

Ma qui, non era il caso. Il corrispondente del *Friuli*, smentisce il *Forumjulii* a proposito di un semplice fatto di cronaca. Il *Forumjulii* è nel suo diritto di smentire a sua volta il corrispondente, il quale si dichiara pronto a ribadire ciò che ha scritto.

E il *capitolo* IX. capo VII. del nuovo codice penale, dovrebbe immischiarsi in una polemica giornalistica? Oh, la *calunnia* è un *venticello*, e Papà Rossini, l'ha messa in musica.

E crediamo che anche il *Forumjulii* riconosca che quella è proprio musica stupenda.

Il capitolo IX. capo settimo del nuovo codice penale, non ne contiene di simile, oh no!

Societa pubblici spettacoli. Il Consiglio nella seduta di sabato scorso, dopo aver preso atto di varie comunicazioni della presidenza cessante ed aver deliberato in merito ai soci morosi, rieleggeva ad unanimità di voti presidente il Sig. Luigi Bardusco, a vice presidenti Sigg. Morpurgo Elio, co. cav. uff. Luigi de Puppi, a cassiere il Sig Carlo Degani, a segretario il Sig. Giovanni Gambierasi, nominando vice segretario il Sig. dott. Gio Batta Romano.

Società Dante Allighieri. Il Ministro dei lavori pubblici ha accordato ai membri del I. Congresso della Società Dante Allighieri il consueto ribasso ferroviario per recarsi a Roma. Esaurite le pratiche necessarie con le Società *ferroviarie*, saranno inviate ai Comitati locali le tessere di riconoscimento.

Quasi tutti i Comitati locali hanno già comunicato al Consiglio Centrale il numero ed i nomi dei loro rappresentanti al Congresso. Quelli che non l'avessero ancor fatto, son pregati di farlo sollecitamente.

L'on. Boselli Ministro dell'istruzione pubblica, ha accordato alla Società un sussidio di lire mille, come concorso del Ministero all'opera eminentemente nazionale che la Società si propone.

A proposito dell'orologio in piazza Vittorio Emanuele. Riceviamo e pubblichiamo la seguente:

Signor Direttore del *Friuli*.

Pesariis *16 marzo.*

Leggiamo nel suo pregiato periodico del 15 cor. che l'orologio di Piazza V. E. lascia alquanto a desiderare per il suo regolare funzionamento. — Siccome questo orologio è uscito dalla nostra officina ci teniamo a che per esso non sia compromessa la rinomanza dei lavori nostri già noti per la loro esattezza e solidità. — Una prova ne è l'orologio stesso di Piazza V. E. che dalla sua installazione (1858) sino a quest'ultimi tempi ha sempre funzionato benissimo. — Gli inconvenienti che ora si lamentano, per noi non sono altro che il risultato della imperizia della persona addetta alla manutenzione. — Noi paremmo ben dolenti che un opera nostra che abbiamo eseguito con *tutte le regole* d'arte — dovesse andare guasta per l'incuria e l'imperizia di persona che assume impegni che non ha la capacità di soddisfare — compromettendo così la fama della fabbrica nostra — che andiamo superbi di veder rispettata tanto in Italia che all'estero dove continuamente veniamo chiamati a prestar l'opera nostra.

Certi ch'Ella vorrà dare un posticino a questa nostra nel suo pregiato giornale; anticipatamente ne la ringraziamo.

Con distinta stima.

Obbl.

Fratelli Solari

Friulano che si uccide a Verona. Leggiamo nei giornali che l'altr'ieri mattina l'appuntato di pubblica sicurezza Sabadini Eugenio di anni 34, di Ragogna (San Daniele) provincia di Udine, si toglieva la vita. Egli aveva passato tutta la notte in casa della sua amante Zanatti Rosina, fu Luigi di anni 28, abitante in vicolo Cieco Parigino, I.

Il Sabadini da parecchi giorni era di cattivo umore e ad alcuni suoi amici aveva detto che era stanco di vivere perchè la sua amante non gli voleva più bene.

Ieri mattina, dopo essersi vestito impugnava il revolver e si precipitò contro la amante dicendole:

— Voglio che tu muoja prima di me.

La Zanatti, atterrita, si gettò addosso al Sabadini tentando di disarmarlo, ma nella lotta il colpo partì ferendo la donna al dito anulare della mano sinistra. Il Sabbadini credendo forse di averla ferita mortalmente, fatti due passi indietro si puntava l'arma sotto la tempia destra e si scaricava un colpo. Cadde subito perdendo sole poche goccie di *sangue* dalla *ferita*.

Ai due spari accorsero i vicini i quali mandarono ad avvertire la Sezione di P. S. di San Zeno e il dottor Meneghelli il quale appena giunto fece trasportare la guardia all'ospedale ove spirò.

La *ferita* riportata dalla Zanatti è leggerissima, avendo la palla solamente strisciato sul dito.

Il Sabadini era una guardia di P. S. modello. Si fece sempre amare e stimare dai suoi superiori. Aveva già dato gli esami di promozione a vice-brigadiere che aveva *felicemente* superati. Da nove anni apparteneva al corpo delle guardie ed era stato soldato nel 56 regg. fanteria.

Teatro Sociale. Ieri sera il teatro era proprio rigurgitante di gente; prova questa che l'opera *Mignon* ha incontrato le vive simpatie degli udinesi.

Gli artisti furono come sempre applauditissimi; specialmente la *signora* Parboni che dovette replicare la «stiriana» del secondo atto ed il signor Müller che piacque assai, nella bella romanza del terzo atto.

Furono apprezzati poi la signorina Vera Domelli (Filina) nella polacca del secondo atto, ed il duetto del terzo atto fra la signora Parboni ed il basso signor Donati che il pubblico come sempre rimeritò di applausi.

Stassera riposo, domani a sera quarta rappresentazione dell'opera *Mignon*.

***

Lunedì riposo.
Martedì IV rappres. *Mignon*.
Mercoledì V » »
Giovedì VI » »

Schiamazzi notturni. Gli abitanti di Via Rivis hanno motivo di fortemente lagnarsi perchè non è loro dato dormire, stante i continui schiamazzi notturni che ivi avvengono in barba ai regolamenti di pubblica sicurezza.

Sarebbe bene che per quella località passassero talvolta gli agenti della pubblica forza onde mettere a dovere gli schiamazzatori.

In Giardino grande. L'altra notte in Giardino grande avvenne un *tafferuglio fra* soldati e monellacci. Volarono dei sassi e non sappiamo se vi *furono* contusioni più o meno gravi. Infatti lo scandalo, causato da una di quelle Veneri da strappazzo che di notte frequentano quei paraggi.

Il raccolto delle patate. Diamo qui di seguito le *notizie* approssimative per Distretti sul raccolto delle patate, nello scorso anno 1889, quali risultano della statistica definitiva della Provincia, compilata dalla R. Prefettura.

Avvertiamo che il primo numero indica la quantità del raccolto medio annuale del quinquennio 1879-1883 in quintali di tuberi, il secondo numero indica la percentuale del raccolto del 1889 in confronto del raccolto medio di cui contro, ed il terzo numero il raccolto del 1889 in quintali di tuberi.

Ampezzo	3,653	61,70	2,254
Cividale	9,761	85,32	8,328
Codroipo	3,886	107,98	4,194
Gemona	14,626	80,60	11,790
Latisana	5,450	62,83	3,427
Maniago	6,031	74,66	4,503
Moggio	5,650	72,65	4,105
Palmanova	8,501	95,66	8,132
Pordenone	3,224	75,87	2,446
Sacile	903	99,34	897
S. Daniele	5,466	103,60	5,668
S. Pietro	15,330	108,60	5,663
S. Vito	1,750	82,91	1,451
Spilimbergo	4,484	32,47	1,451
Tarcento	7,733	69,80	5,398
Tolmezzo	32,392	79,98	25,908
Udine	13,581	104,46	14,187

In tutta la Provincia 142,427 84,75 — 120,711. Il raccolto del 1889 fu di qualità ottima per 11,589 quintali di tuberi; buona per 63,406; mediocre per 40,958; cattiva per 4,763.

Le patate nel 1889 vennero coltivate in 176 dei 179 Comuni della Provincia

Il raccolto del 1889 fu danneggiato tanto nella quantità che nella qualità dalle soverchie pioggie primaverili ed estive.

Coloro, che desiderassero di avere notizie più particolareggiate, potranno rivolgersi all'ufficio di statistica agraria presso la Prefettura.

Bastone trovato. Venne rinvenuto al teatro Sociale un bastone con pomo d'argento in un palco di terzo ordine.

Chi lo ha perduto può ricuperarlo dal custode di detto teatro dando i relativi contrassegni.

APPENDICE 43

GLI UTOPISTI

ROMANZO SOCIALE

DI

MOSÈ SACCOMANI

(PROPRIETÀ RISERVATA)

PARTE SECONDA ED ULTIMA

VINCITORI E VINTI

indifferenza di Dio!... Ma tu parli di soccorrer me, che non ho più duopo di soccorso... E come il faresti?...

«Raimondo, — so tutto — il lavoro della tua giovanezza, non ha corrisposto alle tue speranze... e tu disperi dell'arte, di lei, che fu il costante e gran sogno della tua vita... Ma perchè disperi? È dessa forse l'arte, un'amante che può esserti involata, sedotta, perduta, disonorata, dagli altri? Ella è l'amica sacra che ti tiene stretto fra gli amplessi suoi... Il primo insuccesso è talvolta foriero di futuri trionfi. Habbi fede di te medesimo, del tuo ingegno e lotta, lotta ancora... È la miseria, è la fame che ti spaventa?... Io vi ti posso sottrarre... purchè tu lo voglia... Eccoti dell'oro, — e sì dicendo levò di tasca una borsa e fe' atto di offrirla a Raimondo.»

Questi la prese, la fe' scorrer tra le mani e dopo una breve pausa, con esclamazione d'indicibile amarezza, mista a terribile ironia:

«Dell'oro, dell'oro a me?... È il prezzo della tua prostituzione che tu mi offri?...

«Oh, ma l'offerta è pura, e lo giuro sull'anima di mia madre, che invoco in questo momento qui, come testimone ed ascoltatrice...

«Tua madre!... Oh le sue preghiere, avrebbero dovuto salvarti in quella notte in cui fosti invece sacrificata... Dell'oro?...

«Accettalo e vivi...

«No... lo respingo, e muojo... Fanciulla, egli è stato pure un palpito sublime questo del tuo cuore... Sì, lo vo' credere... Vivi per l'arte, tu dici, vivi per lei, per chiederle ancora una sua parola, un'altro responso... L'arte!... Oh, m'avesse ella almeno incenerito al foco di un suo amplesso, uno solo, e dopo il trionfo fosse pur venuta la pazzia... o la morte... E l'ho amata tanto... e mi ha sì barbaramente deriso... Era un foco fatuo del mio povero e angusto cervello! Oh, l'arte, non è una sgualdrina, e io non posso correrle dietro... Oh perchè anche il mio cuore non fu egli una foglia secca, e perchè doveva io espiarne, come fossero altrettante colpe, i suoi palpiti?... Fanciulla, riprendi quell'oro... Falsamente tu giudichi gli eventi della vita, e senza pur saperlo calunni e null'altro, quel che tu chiami il tuo destino... Piangi la virtù perduta, quasi ella fosse tal cosa da meritar sacerdoti, culto ed altari!... La virtù! Una parola di cinque lettere, inventata dagli uomini onde ella copra la maschera dell'ipocresia che inorpella il loro volto... La virtù? — Una luce fioca che sta per spegnersi, basta tuttavia a illuminare il tuo volto, la tua persona. Gli occhi son mesti, hanno pianto, piangono... eppur sei bella! La giovanezza tinge del color del vermiglio le tue guancie, gli sguardi tengono ancora il segreto di vampe divoratrici. L'eburneo collo, par fatto perchè vi si appendano delle collane di perle, il tuo bel labbro corallino lascia indovinare il bacio che iscoppiando, fa raccapricciar dal piacere... Oh sei bella... e non eri nata no, per trascorrere eternamente la vita accanto a me nella fredda e buja soffitta. E qui, tu venisti come una divota, nel luogo sacro del suo pellegrinaggio. Venisti per piangere sulla virtù perduta, e come per respirarne ancora una volta l'olezzo. Ma non vedi tu come intorno a me tutto spira disinganno e disperazione? Che ti dicono queste pareti squallide, testimonj mute del dolore e dell'abbandono? Qui gli stessi vezzi dell'avvenenza — i tuoi — assumono forme tragiche e mi scendono in fondo all'anima come un'insulto atroce. *Qui tutto è caduto intorno a me: giovanezza* e speranza. Io cammino brancolando in mezzo alle rovine di un mondo che a nessun patto vorrei riedificare più mai. L'amore fu per me una sventura, l'arte una forma del suicidio. E se non fosse una liberazione, uno scampo ai mali, come ella sarebbe orribile questa morte che mi attende. Scendere nella fossa comune e addormentarsi per sempre nel nulla... Ecco la ricompensa del sognatore e della sua virtù! E tu mi offri di prolungare l'esistenza per prolungarne le sue pene! Il tuo oro non mi darebbe l'ingegno che non ebbi, e pur tanto mi illuse!... Oh va e divora il resto della tua vita o fanciulla, e quante volte l'increscioso pensiero del passato, ti ricomparirà dinnanzi rivestito delle folli e stolte sue immagini, — e tu che il puoi — lo discaccia, tuffandolo nel vortice dei piaceri, nei sussulti voluttuosi dell'ebbrezza, affinchè la voce dei suoi postumi ammaestramenti ammutolita, — si soffochi così — Va e divora spensierata il resto della vita; finchè il roseo delle tue guancie non avvizzirà sul tuo volto, e finchè dagli occhi tuoi lucenti pioverà la virtù irresistibile di conquistare e di sedurre, e dalle labbra tue accese iscoppierà potente il bacio che inebbria e conquide; siedi regina fra i banchetti e prodiga dispensa ai fortunati della terra, baci ed amplessi. E muta di amanti come di abbigliamenti, e rotoli d'oro cadano intanto *ai tuoi piedi. I vizi e le colpe dei* felici han voluto che tu fosti una cortigiana: vendicati e godi. Mieti vittime e semina intorno a te dei cadaveri. Rovina nella borsa e nel corpo i tuoi adoratori. Amali, ma per ingannarli tutti ad uno ad uno. E dopo le tue notti d'orgia, fatti trascinare in cocchio, per vedere com'è sparuta e livida e *cogitabonda* l'onestà delle turbe che si recano di buon ora al sudore dei campi e delle officine. E ghigna in faccia alla loro virtù, il disprezzo che ispira la vista della stupida e vile loro miseria. Vuota tutto il calice, ed esulta e ridi della ebbrezza che vi sta in fondo.»

In quella, a mo di ondata, i festosi clamori partenti dalla maggior sala del palazzo, ascesero novellamente fino al tugurio del povero artista, e questa volta più rumorosi e sbrigliati ancora di prima. L'orgia era forse prossima a toccare il culmine, prima di tuffarsi senza ritegno, nella sua effervescenza.

«Ah, sono i felici — disse Raimondo — che fanno eco alle mie parole... Una festa, un tripudio, e tu venisti forse da esso...

«Vi fuggii....

«Ritornaci.... ritornaci, continuò il giovane, nell'inesprimibile abbandono della sua passione. Rifatti ilare, gioconda. Il calice ricolmo e le danze ti aspettano. Affrettati, va.... ma non col lutto nel cuore. Qui lo gitta per sempre, come un funebre velo; la vaga tua fronte vuol essere coronata

Ufficio dello Stato Civile.

Bollettino settimanale dal 2 all'8 marzo

Nascite.

Nati vivi maschi 8 femmine 18
» morti » 1 » 1
» esposti » 1 » 1
Totale N. 28

Morti a domicilio.

Edoardo Cimiotti di Alessandro d'anni 2 e mesi 4 — Pietro Mulloni fu Pietro d'anni 45 R. impiegato — Elisabetta Masserini fu Giov. Batt.; d'anni 84 casalinga — Rosa Fontanini di Giuseppe d'anni 2 e mesi 6 — Giulio Nardi di Giuseppe d'anni 3 — Quinto Romano di Giuseppe d'anni 18 fornaio — Eugenio Barbetti di Paolo di mesi 1 — Angelo Grosso di Luigi di mesi 10 — Giuseppe Pravisano di Giovanni di giorni 12 — Guglelmo Cucchini di Angelo di giorni 18 — Luigi Pradolini di Giovanni di anni 1 — Vittoria Maffei di Giuseppe di mesi 8 — Antonio Flebus fu Giacomo d'anni 70 vetturale — Anna Barletti di Francesco d'anni 4 — Pietro Zilli fu Antonio d'anni 86 agricoltore — Carlotta Missio Lodolo fu Francesco d'anni 84 casalinga — Caterina Simeoni di Guglielmo di giorni 15.

Morti nell'Ospitale civile.

Anna Vicario-Carlutti fu Giuseppe di anni 66 casalinga — Teresa Riga-Papa fu Carlo d'anni 65 contadina — Giuseppina Riva Ternoldi fu Antonio d'anni 47 cucitrice — Giuseppe Versolato fu Angelo d'anni 29 agricoltore — Antonio Burra fu Girolamo d'anni 72 falegname — Giulio Berto fu Giuseppe d'anni 40 agricoltore — Camillo Montenovi di mesi quattro — Erasmo Facci fu Giov. Batt. d'anni 40 agricoltore.
Totale N. 25

dei quali 4 non appartengono al comune di Udine.

Matrimoni.

Mario Rizzi muratore con Matilde Lirussi contadina — Angelo Gottardo agricoltore con Benvenuta Chiarandini casalinga — Tobia Tomadini manovale con Maria Franzolini contadina — Carlo Novelli facchino con Maria Conti setajola — Oscarre Marianini possidente con Gemma Puppati civile — Giovanni Di Florido merciaio girovago con Pierina Giacoppo merciaia.

Pubblicazioni di matrimonio.

Giusto Sorosoppi agente di commercio con Angela Brusadin casalinga — Luigi Marchesan operaio con Teresa Rachele Pesse cucitrice — Giacomo Rovere fotografo con Teresa Amalia Do Ponte civile.

Comunicato. Da qualche tempo venne a conoscenza che un commesso viaggiatore di questa città si presenta ai diversi miei clienti ad offrire saponi. Per evitare *malintesi*, e perchè la mia clientela non venga *mistificata*, avverto che nel Comune di Udine non esiste che una sola fabbrica in saponi, portante il titolo

Premiata fabbrica saponi e candele in Udine.

Il presente articolo venne inserito in tutti i giornali del Veneto e diramata analoga circolare.

Girolamo Raddi.

Ringraziamento. Gli azionisti componenti la Società Anonima, denominata *Tipografia Cooperativa Udinese*, ringraziano sentitamente l'egregio notajo sig. Ermacora dottor Domenico che gratuitamente prestò l'efficace e saggia opera sua per la legale costituzione di questa nuova società.

Esternano pure i più sentiti ringraziamenti al sig. Gennari rag. Giovanni per le utilissime sue istruzioni e prestazioni disinteressate a tale scopo.

Per il Consiglio d'Amministrazione
O. Di Biaggio, pres.

INCANTO DI VINI

Si previene il pubblico che nel giorno 18 corr. verrà tenuto nel magazzino situato nel Suburbio San Lazzaro N. 9 in casa del Sig. Ferdinando Cesares, un incanto di una partita di vini sani, di atraversochi Monfalcone e Prosecco consistente in circa 80 ettolitri.

Il detto incanto verrà aperto alle ore 9 1/2 ant.

Osservazioni meteorologiche
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Marzo 14	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 15 ore 9 an.
Bar. rid. a 10° altom 116.10 liv. del mare	747.5	745 1	743.3	741.9
Umid. relat.	84	92	93	79
Stato d. cielo	coperto	coperto	coperto	coperto
Acqua cad. m	—	2.4	1.5	25.0
Vento (direzione	—	N	NW	E
Vento (vel. kilom.	0	6	8	9
Term. centig.	9 8	7 7	6.3	8.3

Temperatura { massima 16.6 / minima 5.0
Temperatura minima all'aperto —3 4

IN GIRO PEL MONDO

Le predizioni pel 1890.

Parlavamo giorni fa di un curioso libro di predizioni pel 1890 pubblicato a Berlino, e che prendeva di mira specialmente l'imperatore Guglielmo predicendogli una mezza dozzina di accidenti che dovrebbero capitargli nel corso di quest'anno.

Non è però quello il solo libro di predizioni che presagisce male, non solo per l'imperatore Guglielmo, ma per mezzo mondo.

Questo almanacco pubblicato da un astrologo inglese esce tutti gli anni contemporaneamente a New-York e a Londra.

Fra le altre predizioni che contiene per il 1890, vi sono le seguenti:

— Nel mese di marzo, vi saranno grandi lotte in China.

— In aprile l'imperatore Guglielmo sarà colpito da malanni d'ogni sorta

— In maggio, il re d'Italia correrà dei grandi pericoli.

— In agosto, l'impero d'Austria sarà minacciato di dissoluzione.

— In settembre, il sultano rischierà di perdere il trono e la vita.

— In novembre, convulsioni politiche e guerre in tutta l'Europa.

— In dicembre un lutto nazionale in Inghilterra, e rivolte politiche in Francia. Niente altro.

Il più grande e il più piccolo giornale.

Nel Museo giornalistico di Aquisgrana si trova il più grande giornale del mondo, cioè la *Illuminated Quadruple Constellation*, comparso alla luce in Nuova York nell'anno 1859. Esso ha la grandezza di un tavolo da bigliardo, cioè è lungo piedi 8 1/2 e largo 6. Costa di 8 pagine di 13 colonne ciascuna alte 8 pollici. Questo *giornale* è di carta così forte che pesa un quintale e mezzo. Si pubblica una sola volta ogni secolo, nel giorno della festa dell'indipendenza degli Stati Uniti d'America. Quaranta persone impiegarono tre mesi a scriverlo, comporlo e stamparlo. Costava allora 50 *centesimi* e se ne tirarono 28,000 copie; però ora ne esistono soltanto poche.

Il giornale più piccolo del mondo invece è *El Telegrama*, che si pubblica a Guardalajara, nel Messico; del quale occorrono 200 copie per coprire il gigantesco giornale dell'Unione americana.

Trecentomila minatori in sciopero.

Londra, 12 Le trattative fra i minatori ed i proprietari delle miniere inglesi fallirono. Almeno trecentomila minatori sciopereranno sabato prossimo.

L'atroce martirio di un bambino

La *Libertà* di Piacenza scrive;

« Fin dallo scorso anno, sulle colonne di questo giornale, si narrava come, in un paesello poco distante dalla città, due barbari genitori usassero verso un loro bambino le più dure sevizie, tenendolo d'estate esposto a capo scoperto ai cocenti raggi del sole e nelle ghiacciate notti d'inverno semivestito all'aperto, percuotendolo maltrattandolo in altri mille modi.

E questi fatti, che erano in dominio del pubblico, denunciavamo all'autorità perchè li appurasse.

La cosa allora, non sappiamo perchè, non ebbe seguito.

Ora possiamo dire che le sevizie contro la innocente creaturina perdurarono, sicchè il poveretto, ischeletrito è ridotto a tale stato da far pietà ai sassi.

E quei genitori dal cuore di belva, dicesi avrebbero con percosse rotto l'osso nasale al piccolo ragazzo, tagliati i lobi delle orecchie, martirizzandolo nelle più spietate guise, facendogli persino, cosa inaudita, ingoiare dello sterco

Se vero è quanto ci venne raccontato da persona degna di fede e che noi abbiamo riferito, quei brutali genitori meriterebbero le pene più severe.

Intanto sappiamo che l'egregio nostro Procuratore del Re, cav. Scillamà, accompagnato dal giudice istruttore si è ieri recato a quel paesello per le necessarie constatazioni.

Abbiamo fede che, sussistendo l'atroce fatto, sarà dei due coniugi colpevoli fatta giustizia.

Ultimi Telegrammi

Parigi 16. Confermasi sia costituito il ministero con Freycinet alla presidenza ed alla guerra, Constans all'interno, Ribot agli esteri.

Ubenfeld 16. Il treno merci precipitò nel fiume Wippen presso Ubenfeld. Parecchie vittime.

Caltanisetta 16. Elezioni politiche. Riolo 6675 voti. Scarlatta 5570.

Estrazioni del Regio Lotto
avvenute il 15 Marzo 1890.

Venezia	84	27	87	12	18
Roma	28	26	74	77	61
Napoli	20	60	58	47	22
Milano	40	57	67	65	86
Torino	2	56	1	77	88
Firenze	81	23	10	64	25
Bari	16	74	40	69	71
Palermo	31	46	44	29	82

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 15

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1890	94.85	94.50
» » 5% god. 1 lugl. 1889	92.15	92.33
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
» Banca Veneta ex divid.	—.—	—.—
» Banca di Cred. Ven. nomin	800.—	—.—
» Società Ven. Costr. nomin	200.—	—.—
» Cotonificio Venez. fine spc.	—.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	—.—	—.—

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi 123
Olanda	2 1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	4 —	—.—	—.—	123.40	—.—
Francia	3 —	101.70	101.60	—.—	25.38
Belgio	3 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	5 —	25.37	25.35	25.3:	—.—
Svizzera	4 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Tries.	4 —	2143 4	215 —	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	2147/8	2151/4	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti.

Banca Nazionale 6 —.

Banco di Napoli 6 — — Interessi su anticipazione Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 5 p. — %.

Borse.

MILANO 15		
Rend. it.	95.82.—	—.—
Az. mer.	— —	—.—
Cam. Lon.	25.25.—	—.—
» Fra.	101.42.—	—.—
» Berl.	123.65—	—.—

PARIGI 15	
Rend. Fr. 3%	91 00.—
Rend. 3% per.	86 21.—
Rend. 4%	105 55.—
Rend. italiana	92 27.—
Cam. su Lond.	25 24 —
Consol. inglese	97 9/16
Obb. ferr. ital.	318 —.—
Cambio ital.	1 1/8,—
Rendita turca	18 22.—
Ban. di Parigi	788 75.—
Ferr. tunisine	489 50.—
Credito egiz.	475 41.—
Ere. spagn. est.	72 7/8 —
Banca sconto	545 —.—
» ottom.	536 87.—
Cred. fond.	1310 —.—
Azioni Suez	2308 25.—

FIRENZE 15		
Rend. Italiana	94	20—
Camb. Londra	25	28 —
» Francia	101	47 —
Az. Ferr. Mer.	688	50.—
» Mobiliare	544	—.—

VIENNA 15		
Mobiliare	318	85.—
Lombardo	134	25.—
Austriache	223	50.—
Banca Naz.	930	—.—
Napol. d'oro	9	46.—
Cam. su Parigi	47	32.—
» su Londra	119	50.—
Ren. Austriaca	88	45.—
Zecchini imper.	—	—.—

BERLINO 15		
Mobiliare	—	—.—
Austriache	95	40.—
Lombarde	58	20.—
Rend. italiana	92	60.—

LONDRA 15		
Inglese	97	7/16
Italiano	93	3/8—

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 17

Rendita austriaca (carta) 88.15
Id. id. (arg.) 88.25
Id. Id. (oro) 110,25
Londra 11,93 Nap. 948

PARIGI 17

Chiusura della sera *Ital.* 92,65
Marchi 124.20

MILANO 17

Rendita ital. 94,55 sera 94,60
Napoleoni d'oro 20.20.

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

MIRACOLOSA INJEZIONE

o Confetti Vegetali Costanzi

Guariscono radicalmente come per incanto in 2 od al massimo 3 giorni le ulceri in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo e da donna siano pure ritenute incurabili. Sanano altresì a dati certi in 20 o 30 giorni i stringimenti uretrali i più inveterati senz'uso di Candelette, vincono i flussi bianchi delle donne, segregano le arenelle e tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente diuritici ed antifloretici. — L'Iniezione è inoltre impareggiabile preservativa da ogni male contagioso, riunendo l'infallibilità dell'azione colla facilità sorprendente nell'usarla. Gli ammalati cronici che preferiranno i *Confetti* unitamente all'uso dell'iniezione a coloro che si curano appena il male si manifesta, giusta la istruzione, ottengono la guarigione in 24 ore.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere e ringraziamenti di ammalati guariti e certificati di Medici di tutta l'Europa Centrale, attestati visibili in Parigi, Boulevard Diderot, 28 presso l'autore prof. A. Costanzi, e garantito dallo stesso autore agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi.

Prezzo dell'Iniezione L. **2** con siringa nuovo sistema L. **2.50**.

Prezzo dei Confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. **2.50**. — Tutto con dettagliatissima istruzione unita ad un estratto di 50 importanti attestati fra certificati medici e lettere di ringraziamenti di ammalati guariti nell'anno 1888. — Si trovano in tutte le buone Farmacie e Drogherie dell'Universo.

In UDINE presso la Farmacia AUGUSTO BOSERO, alla «Fenice Risorta» che ne fa spedizione nel Regno mediante aumento di cent. 70 per pacco postale.

JACOPO GONANO

COSTRUTTORE MECCANICO

CONDUTTORE DELLA

PREMIATA FONDERIA DI GHISA ED OFFICINA MECCANICA

GIO. BATTA DE POLI

— UDINE —

FONDERIA	**OFFICINA**
Tubi — Candelabri — Colonne — Bracciali — Ornati per ringhiere e cancelli — Padiglioni — Articoli da fabbricati — Da giardino — Per l'agricoltura	Motori a vapore ed idraulici — Caldaie a vapore — Trasmissioni — Puleggie — Ingranaggi — Torchi da vino e da paste — Pompe di qualunque genere.
Caldaie di Ghisa da polenta e da bucato — Finestre per cucine economiche — Fornelli fissi e portatili.	Ponti — Tettoie — Parapetti e Ringhiere in ferro
Getti di qualunque sorte tanto in ghisa che in bronzo verso modelli, disegni o indicazioni.	Impianti industriali — Filande.
	Riparazioni di qualunque genere.
	Massima cura nella esecuzione dei lavori e prezzi modici.

IGIENE DELLA TESTA

TONICO

E RICOSTITUENTE

ACQUA DI CHINA

ZEMPT

LA MIGLIORE ACQUA

per la testa per lo sviluppo dei Capelli. Prezzo della Bottiglia L. **2** preparato da **Zempt** frères Profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli N. 5, **Napoli**. 8

Si vende in Udine da F. Minisini in fondo Mercatovecchio, e dai Parrucchieri Lang e Del Negro Via Rialto N. 9, in **Pordenone** da G. Tamai Corso Vittorio Emanuele, ed in tutta Italia dai principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti.

TIPOGRAFIA

MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

Prezzi convenientissimi

PRESSO

LA PREMIATA FABBRICA

DI

PIETRE

ARTIFICIALI

ANTONIO ROMANO

fuori porta Venezia

trovasi un grande deposito di *bocchette per paratoje ad uso irrigazione*. Si assumono in oltre commissioni per qualunque lavoro in cemento.

Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di **zolfo** raffinato.

Avvisi a prezzi modicissimi

ANTICA OFFELLERIA

DI

GIROLAMO TOFFALONI

in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; purchè il peso delle medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una ed anche più volte cucina le suddette **Gubane**, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per rassicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Pur troppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette **Gubane**, munite sempre di etichetta-avviso a stampa, consimile al presente portante la **firma** autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno ed a l'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in francobolli, una scatola contenente N. 38 pezzi variati di dolci per uso caffè, caffè e latte e thè e parte da mangiarsi asciutti. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono buoni per molto tempo.

GIROLAMO TOFFALONI

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant.	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 ant.	omnibus	» 9.40 ant.	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant.
» 11.15 ant.	diretto	» 2.20 p.	» 10.40 ant.	omnibus	» 3.15 p.
» 1.10 pom.	omnibus	» 5.43 p.	» 2.40 p.	diretto	» 5.42 p.
» 5.45 »	omnibus	» 10.10 p.	» 5.20 »	misto	» 11.06 p.
» 8.20 »	diretto	» 11.10 p.	» 9.55 »	omnibus	» 2.24 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.48 ant.	» 9.15 »	diretto	» 11.04 »
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 5.10 p.
» 4.— p.	omnib.	» 7.28 p.	» 4.55 p.	omnib.	» 7.25 p.
» 6.54 p.	diretto	» 7.51 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.12 p.
DA UDINE		A CORMONS	DA CORMONS		A UDINE
ore 2.55 ant.	misto	ore 3.55 ant.	ore 10.20 ant.	omnib.	ore 10.57 ant.
» 7.55 ant.	omnib.	» 8.30 ant.	» 11.50 ant.	omnib.	» 12.35 p.
» 11.10 »	misto	» 12.47 p.	» 2.45 p.	misto	» 4.19 p.
» 3.40 p.	omnib.	» 4.20 p.	» 7.10 p.	omnibus	» 7.50 p.
» 6.— p.	»	» 6.45 p.	» 12.20 ant.	misto	» 1.05 ant.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 9.08 ant.	misto	ore 9.37 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.31 ant.
» 11.25 »	»	» 11.56 »	» 9.58 »	»	» 10.22 »
» 3.30 p.	»	» 4.01 p.	» 12.19 p.	»	» 12.50 p.
» 6.24 »	»	» 3.55 »	» 4.37 p.	omnibus	» 5.06 p.
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.50 ant.	misto	ore 10.02 ant.	ore 6.58 ant.	misto	ore 9.02 ant.
» 1.02 p.	»	» 3.35 p.	» 1.15 p.	»	» 3.10 p.
» 5.24 p.	omnibus	» 7.14 p.	» 5.20 p.	»	» 7.33 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.19 ant. e 7.41 pom., arriva a Venezia 12.55 e 10.00 pom. — Da Venezia partenza 10.15 ant. arrivo a Portogruaro alle ore 12.46.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE-SAN DANIELE

Partenze		*Arrivi*	*Partenze*		*Arrivi*
DA UDINE		A S. DANIELE	DA S. DANIELE		A UDINE
ore 8.05 ant.	da Stazione	ore 9.48 ant.	ore 7.— ant.	a Stazione	ore 8.45 ant.
» 11.05 »	ferroviaria	» 12.50 p.	» 10.46 »	ferroviaria	» 12.35 p.
» 2.05 p.	id.	» 3.44 p.	» 1.45 p.	id.	» 3.27 p.
» 6.— »	id.	» 7.44 p.	» 4.41 »	id.	» 6.33 p.

Chi vuol conservarsi sano faccia uso delle vere

Pillole dei Frati

buone-purgative-antiemorroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

FARMACIA FONDA

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa, nonchè le aumentate ricerche, che mi pervengono di tale benefico rimedio, m'incoraggiano a diffonderle maggiormente onde tutti possano fruire della loro salutare efficacia.

Queste Pillole sono raccomandabili sott'ogni rapporto nei casi di disturbi emorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa, riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed impedire così le facili indigestioni; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue rinforzandone la sua crasi, migliorandolo da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate e mancanti mestruazioni.

L'uso di queste preserva da funesti morbosi gastrici, itterici, biliosi e verminosi, venendo questi insensibilmente distrutti ed evacuati.

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, e che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; coll'uso di queste Pillole si procurerà un sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari, senza soffrir il minimo disturbo, nè perderi ed altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento o sesso.

Dose e metodo di cura

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni ordinariamente ne prenda Una o Due alla sera od anche fra il giorno, o con brodo, o con qualche bibita o cibo caldo; chi poi fosse aggravato od qualche altro incomodo ed abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino **quattro** Pillole, continuando od alternando, a seconda del bisogno, senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite quelle indisposizioni per le quali vengono prese.

Avvertenze

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà **munita della firma** *in rosso* **P. Fonda**, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne *faranno* uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse.

Trovansi in tutte le principali Farmacie.

PIETRO MARCHESI Liquidatore PIETRO BARBARO

SARTORIA E DEPOSITO VESTITI FATTI

UDINE — N. 2 Mercatovecchio N. 2 — UDINE

Egregio Signore,

Mi faccio dovere portare a conoscenza della della S. V. che in seguito a Contratto privato in data 14 dicembre 1889 n. 29815–18317 Rogiti dott. Someda la Ditta MARCHESI & C° si sciolse e ne restai unico proprietario continuando da solo la Liquidazione della Sartoria filiale del signor PIETRO BARBARO qui in Udine, sotto la nuova Ditta:

PIETRO MARCHESI

LIQUIDATORE PIETRO BARBARO

Ho l'onore inoltre d'avvertire la S. V. che assunsi quale *Tagliatore* il signor VITTORIO BERTAZZI, persona distinta e raccomandabilissima per capacità ed intelligenza tali da soddisfare qualsiasi esigenza. Sicuro della benevolenza largitami dalla S. V. sarò puntuale e preciso in ogni ordine che avrò l'onore di ricevere.

Con la massima stima e considerazione

Dev. obbligatissimo Servitore

PIETRO MARCHESI